

**Potentissimo**

Il Fatto Quotidiano

**Meraviglioso**

New York Times

**Un film che ci racconta  
un paese umiliato**

Corriere della Sera ★★★

**Magnifico**

The Guardian

**Un capolavoro...  
del genere capolavoro**

Le Figaro



# LEVIATHAN

UN FILM DI ANDREY ZVYAGINTSEV

ALEXEI SEFERIANKOV ELENA UADOVA VLADIMIR VOODOICHENKOV ROMAN MADIANOV ANNA OUKHOLOVA ALEXEI ROZINE SERGUEI POKHODAEV VALERI GRICHKO SERGUEI BACHOURSKI PLATON KAMELEV PRODUTTORE ESCRITTORE EKATERINA MARAKOUJINA DIRETTORE DI PRODUZIONE PAVEL GORINE  
MONTAGNA ANNA MASS REGIA GALIA PONOMAREVA COSTUME ANNA BARTOLU SCENARI ANDREI DERGATCHEV SCENARISTA ANDREI POKRATOV SCENEGGIATURA OLEG MEGUINE ANDREI ZVYAGINTSEV FOTOGRAFIA MIKHAIL KRITCHMAN COPRODOTTORE MARIANNA SAGIDGOVA  
PRODUZIONE ALEXANDRE RODVANSKI SERGUEI MELKOUMOV REGIA ANDREI ZVYAGINTSEV UNA PRODUZIONE NON-STOP PRODUCTION CON IL SOSTEGNO DEL MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE RUSSA DEL FONDS DU CINEMA E DELLA FONDATION RU ARTS



LEVIATHAN



Presenta



# LEVIATHAN

UN FILM DI

**ANDREY ZVYAGINTSEV**

Uscita: 7 MAGGIO 2015

Nazionalità: RUSSIA

Anno: 2014

Durata: 140 MINUTI

Distribuzione: ACADEMY TWO



Ufficio Stampa

Paola Leonardi

Tel. 06.8416488 Mob. + 39 3332021122

paolaleonardi@academytwo.com

www.academytwo.com

# LEVIATHAN

## **CAST TECNICO**

Regia **ANDREY ZVYAGINTSEV**

Sceneggiatura **OLEG NEGIN, ANDREY ZVYAGINTSEV**

Produttori **ALEXANDER RODNYANSKY, SERGEY MELKUMOV**

Coprodottoressa **MARIANNA SARDAROVA**

Produttore esecutivo **EKATERINA MARAKULINA**

Direttore di produzione **PAVEL GORIN**

Casting **ELINA TERNYAEVA**

Montaggio **ANNA MASS**

Trucco **GALIYA PONOMAREVA**

Costumi **ANNA BARTULI**

Suono **ANDREY DERGACHEV**

Production design **ANDREY PONKRATOV**

Fotografia **MIKHAIL KRICHMAN**

Musiche **PHILIP GLASS**

**UNA PRODUZIONE NON – STOP PRODUCTION**

**CON IL SOSTEGNO DEL MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE  
RUSSA**

**CON IL SOSTEGNO DEL FONDO PER IL CINEMA E DELLA FONDAZIONE RUARTS**

**LEVIATHAN**

## CAST ARTISTICO

Alexey Serebryakov KOLIA

Elena Lyadova LILYA

Vladimir Vdovitchenkov DMITRI

Roman Madyanov VADIM SHELEVYAT

Anna Ukolova ANGELA

Alexey Rozin PACHA

Sergey Pokhodaev ROMA



LEVIATHAN

## SINOSI

Kolia vive in un villaggio vicino al Barents Sea, nel nord della Russia.

Possiede un'officina dove ripara le macchine.

Il suo negozio è collocato proprio accanto alla casa, dove vive con la sua giovane moglie Lilya e suo figlio Roma, nato da un precedente matrimonio.

Ma il sindaco del villaggio, Vadim Shelevyat, vuole portargli via la sua officina, la sua casa e la sua terra.

Prova prima a convincere Kolia a vendere, ma Kolia non vuole perdere tutto quello che ha, non solo la terra ma tutta la bellezza di cui vive circondato dal giorno della sua nascita.

Così il sindaco Shelevyat inizia ad essere più aggressivo...



LEVIATHAN

## NOTE DI REGIA

Quando un uomo si sente stretto in una morsa di ansia di fronte alla necessità e all'incertezza, quando si sente sopraffatto da immagini fosche del futuro, quando è spaventato per i suoi cari e timoroso che la morte sia vicina, che cosa può fare se non rinunciare alla sua libertà e ai propri diritti naturali e consegnare questi beni preziosi, stringendo un patto con gli altri individui, ad una singola persona di fiducia in cambio di sicurezza e protezione sociale o addirittura dell'inserimento in una illusoria comunità.

La visione di Thomas Hobbes dello Stato è quella di un filosofo sul patto dell'uomo con il diavolo: lo vede come un mostro creato dall'uomo per evitare la guerra di "tutti contro tutti" e per il suo comprensibile bisogno di ottenere sicurezza in cambio della propria libertà, l'unico vero proprio bene. Proprio come siamo tutti dalla nascita macchiati dal peccato originale allo stesso modo siamo nati tutti in uno Stato. Il potere spirituale dello stato sull'uomo non conosce limiti. L'alleanza tra l'uomo e lo stato è sempre stato un tema molto discusso in Russia. Se il mio film è radicato in Russia è perché io non sento nessuna parentela, nessun legame genetico con nessun altro paese. Ma sono anche profondamente convinto che in qualsiasi società ognuno di noi vive, dalla più arcaica alla più sviluppata, tutti dovremmo confrontarci un giorno con questa alternativa: vivere come uno schiavo o vivere come un uomo libero. E se ci illudiamo che possa esistere una sorta di potere dello stato che ci possa sollevare da questa scelta, stiamo sbagliando. Nella vita di ogni uomo esiste un momento in cui ci si trova ad affrontare il sistema, il Mondo e a decidere di lottare per il proprio senso di giustizia, per il proprio significato di Dio sulla terra. È ancora legittimo fare queste domande allo spettatore, cercare ancora un eroe su questa terra, un figlio di Dio, ed è questa la ragione per cui la mia terra non ha ancora perso me o quelli che hanno realizzato questo film.

LEVIATHAN

## NOTE DI PRODUZIONE

L'idea di *Leviathan* risale al 2008.

Sul set del cortometraggio *Apocrypha* di Zvyagintsev, un episodio dell'antologia *New York, I love you*, Inna Braude, la sua traduttrice e assistente, gli racconto la storia di un saldatore del Colorado, Marvin John Heemeyer, che fu tormentato dai nuovi proprietari del terreno dove aveva la propria officina perché la vendesse. Quando Heemeyer rifiutò la loro offerta, i proprietari del terreno fecero erigere una recinzione attorno a tutta la proprietà. Avendo perso la speranza di vincere la lotta per difendere i propri diritti, dopo aver tentato inutilmente tutti i passaggi burocratici e giudiziari, si procurò un gigantesco bulldozer con una blindatura antiproiettile, si sedette dentro la cabina e lo condusse fuori dalla sua officina. Distrusse tutti i palazzi della proprietà, distrusse completamente la recinzione che era stata costruita intorno alla sua officina e che lo aveva isolato dal mondo e si diresse verso il paese. La polizia fece di tutto per fermarlo, spararono oltre 200 proiettili contro il bulldozer e usarono vecchi rimorchi come ostacoli per bloccare la sua corsa, ma riuscì ad entrare in città dove iniziò a demolire una dozzina di edifici pubblici. Avendo ottenuto la sua vendetta, dichiarò a un megafono che "prima nessuno aveva voluto ascoltarlo e adesso dovevano ascoltarlo tutti". Poi si suicidò nella cabina del bulldozer. Nessuno, eccetto Heemeyer stesso, fu ferito nell'incidente. Questa vicenda impressionò molto Zviagsetsev, tanto da pensare seriamente di realizzare una versione per il cinema in Unione Sovietica, con un racconto dettagliato degli eventi. Tornato in patria condivise il racconto con il suo amico e co-sceneggiatore Oleg Negin, suggerendogli di scrivere una storia su questo. Poco dopo, il regista si imbatte in un racconto scritto da Heinrich von Kleist, *Michael Kohlhaas*, un testo nel quale una storia molto simile alla vicenda di Heemeyer è raccontata come una cronaca medievale ambientata ai tempi di Martin Lutero.

LEVIATHAN

È una storia eterna, l'origine della quale può essere cercata nella storia biblica del calvario di Giobbe. La storia del conflitto tra l'individuo e l'autorità è universale. Ma è visibile anche un altro riferimento, il lavoro del filosofo del XVII secolo Thomas Hobbes. È da questi racconti e da queste idee che si è sviluppata la struttura di *Leviathan*.

Nell'inverno del 2010 Oleg Negin ultimò la prima bozza della sceneggiatura intitolata *Dad*. Questa versione è ambientata in Russia ma ripropone la tragica vicenda americana inclusa la furia del protagonista. Ma la sceneggiatura era piena di parolacce non gradite al produttore del film che impedì al progetto di proseguire.

La seconda versione del progetto, intitolata *Leviathan*, fu completata durante il 2012 e prende spunto contemporaneamente dalla vicenda americana, dalla storia biblica di Giobbe e dal trattato di filosofia di Thomas Hobbes, *Leviathan or the Matter, Forme and Power of a Common \_ Wealth Ecclesiasticall and Civil*.

Zvyagintsev ha utilizzato per *Leviathan* molti più attori che in qualsiasi altro suo film. Sono presenti otto personaggi principali, quindici personaggi in tutto, tutti coinvolti nella dramma del film. Il casting è durato circa un anno.

Per trovare il set per il film il team creativo ha valutato circa 70 paesi e città in un arco di 600 chilometri da Mosca, viaggiando da Pskov a Vladimir, da Yaroslavl a Orel, fino a Belarus. La scelta finale è caduta su il villaggio di Teriberka, collocato sulla costa del Mare di Barents ( nel Mar Glaciale Artico).

Trovata la location si è proceduto a costruire il set, la casa di Kolya, una costruzione a due piani in legno, con un'officina e una veranda.

Lo scheletro della balena blu, pesa una tonnellata e mezza e misura 24 metri. È stata costruita dagli attrezzisti intorno ad una struttura metallica su indicazioni dello scenografo Andrey Ponkratov. È stata assemblata nella baia vicino Teriberka in 6 giorni.

LEVIATHAN

## Andrey Zvyagintsev

Andrey Zvyagintsev è nato il 6 Febbraio 1964 a Novosibirsk.

Nel 1984 si è diplomato alla Scuola di teatro di Novosibirsk. Nel 1990 ha completato il corso di recitazione al Gitis, l'Università Russa di Arti Teatrali, la più antica e grande scuola di teatro in Russia.

Ha lavorato come attore per spettacoli di teatro indipendente e ha interpretato piccoli ruoli in varie serie televisive e al cinema.

Nel 2000 Zvyagintsev ha debuttato come regista per il cinema. Ha realizzato tre brevi film per Ren Tv Channel parte del progetto *The Black Roomcycle: Bushido, Obscure, Choice*.

Nel 2003 ha girato il suo primo lungometraggio *Il ritorno*. Il film è stato selezionato in concorso al Festival di Venezia, dove ha vinto il Leone d'Oro come Miglior film. Il film era un debutto non solo per il regista ma anche per la maggior parte della troupe. È il vincitore anche del premio Leone del futuro come miglior debutto che gli è stato riconosciuto per "un film delicato sull'amore, la perdita e la crescita".

Il film successivo *The Banishment*, ricevette, nel 2007 al Festival Di Cannes, il premio per la migliore interpretazione maschile assegnato a Konstantin Lavronenko.

Nel 2011, sempre al Festival di Cannes, *Elena*, il suo terzo film, ha vinto il premio speciale della Giuria nella sezione Un Certain Regard.

<http://az-film.com/en/>

LEVIATHAN



LEVIATHAN